

DIO S'E' FATTO COME NOI

Dio s'è fatto come noi,
per farci come lui.

**Rit.: Vieni, Gesù, resta con noi!
Resta con noi!**

Viene dal grembo di una donna,
la Vergine Maria.

Tutta la storia lo aspettava:
il nostro Salvatore

Egli era un uomo come noi
e ci ha chiamato amici.

Egli ci ha dato la sua vita,
insieme a questo pane.

Noi, che mangiamo questo pane,
saremo tutti amici.

Noi, che crediamo nel suo amore,
vedremo la sua gloria.

Vieni, Signore, in mezzo a noi:
resta con noi per sempre.

GIOVANE DONNA

Giovane donna, attesa dall'umanità,
un desiderio di amore e pura libertà.
Il Dio lontano è qui vicino a te,
voce e silenzio, annuncio di novità

Rit.: Ave, Maria. Ave, Maria.

Ecco l'ancella che vive della tua parola,
libero il cuore perché l'amore trovi casa.
Ora l'attesa è densa di preghiera,
e l'uomo nuovo è qui, in mezzo a noi.

Appuntamenti particolari

MERCOLEDÌ 6 GENNAIO ore 11.00: arrivo dei Magi

GIOVEDÌ 7 GENNAIO ore 16.30: Esposizione e adorazione eucaristica

DOMENICA 10 GENNAIO

Sarà presente in mattinata un Frate di Monteveglio per le Confessioni

SABATO 16 GENNAIO

ore 15.00: incontro per Separati, divorziati, risposati

ore 18.45: incontro Gruppo Famiglie

Per-Corso al Matrimonio per fidanzati

Tutti i LUNEDÌ sera (ore 20.45-22.30) a partire dal 1 FEBBRAIO

AUGURI DI PAPA FRANCESCO

Iniziamo il nuovo anno ponendoci sotto lo sguardo materno e amorevole di **Maria Santissima**. Maria ci guarda con tenerezza materna: vuole tenerci tra le braccia, per custodirci come ha custodito e amato il suo Figlio. Il suo sguardo rassicurante e consolante è un incoraggiamento a far sì **che questo tempo**, donatoci dal Signore, sia speso per la nostra crescita umana e spirituale, sia tempo per appianare gli odi e le divisioni – ce ne sono tante – **sia tempo per sentirci tutti più fratelli**, sia tempo di costruire e non di distruggere, **prendendoci cura gli uni degli altri e del creato**.



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

**Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI**

Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parrocchiacasteldebole.it



3 GENNAIO 2021

Il Domenica di Natale

Santissimo Nome di Gesù

CANTIAMO A TE

Cantiamo a te, Signore della vita:
il nome tuo è grande sulla terra,
tutto parla di te e canta la tua gloria
Grande tu sei e compi meraviglie:
tu sei Dio.

Cantiamo a te, Signore Gesù Cristo:
Figlio di Dio venuto sulla terra,
fatto uomo per noi nel grembo di Maria.
Dolce Gesù risorto dalla morte sei con
noi.

Confesso a Dio onnipotente
e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in
pensieri, parole, opere e
omissioni,
per mia colpa, mia colpa,
mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre
verGINE Maria, gli angeli, i
santi e voi, fratelli e sorelle
di pregare per me il Signore
Dio nostro.

**Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo,**
ti adoriamo, **ti glorifichiamo,**
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
**Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre Onnipotente.**
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di
noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli
la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del
Padre, abbi pietà di noi.
Perché Tu solo il Santo, tu solo il Signore,
**tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito
Santo:** nella gloria di Dio Padre. Amen

Dal libro del Siràcide

La sapienza fa il proprio elogio, in Dio trova il proprio vanto,
in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria.
Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca,
dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria,
in mezzo al suo popolo viene esaltata,

24,1-2.8-12

nella santa assemblea viene ammirata, nella moltitudine degli eletti trova la sua lode e tra i benedetti è benedetta, mentre dice:

«Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine,
colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse:

**"Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele,
affonda le tue radici tra i miei eletti". Prima dei secoli, fin dal principio,
egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno.**

Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion.
Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere.
**Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso,
nella porzione del Signore è la mia eredità,
nell'assemblea dei santi ho preso dimora».**

Salmo 147 - R./ Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion,
perché ha rinforzato le sbarre delle
tue porte
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.
Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.

Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce.

Annuncia a Giacobbe la sua parola,
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.
Così non ha fatto con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

Dalla lettera di S. Paolo apostolo agli Efesini *1,3-6.15-18*
Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli **in Cristo**. In lui ci ha scelti **prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi** mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, **a lode dello splendore della sua grazia**, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

Perciò anch'io [Paolo], avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, **affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui**; illumini gli occhi del vostro cuore per **farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati**, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Vangelo secondo Giovanni *1,1-18*
[In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.
Egli era, in principio, presso Dio: **tutto è stato fatto per mezzo di lui**
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.]
Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni.
Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce,
perché tutti credessero per mezzo di lui.

[Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.
Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.
**Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.**

Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto.
A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.
E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,
gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre,
pieno di grazia e di verità.]
Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi:
Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me».
Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia.
Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè,
la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.
**Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio
ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.** *Parola del Signore*

TU UN GIORNO

Tu un giorno nascesti per noi
nella stalla, Dio in una stalla,
Dio, per amore
Resta con noi, Gesù

Resta con noi, Gesù.

Tu ci parli di pace, ci parli d'amore
Dio, la tua pace, Dio il tuo amore.
Resta con noi, Gesù.

Oggi tu vivi ancora per noi
ti fai pane, Dio, questo pane,
Dio, per amore

Padre nostro
che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

**Ecco l'Agnello di Dio, ecco Colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello**

O SIGNORE, NON SONO DEGNO DI PARTECIPARE ALLA TUA MENSA,
MA DI' SOLTANTO UNA PAROLA E IO SARO' SALVATO

